



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Is 45,8

Stillate, cieli, dall'alto, le nubi facciano piovere il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il mistero, avvolto nel silenzio per secoli ed ora manifestato, si presenta in ogni celebrazione eucaristica. Prepariamoci, ormai prossimi alla festa del Natale, ad accogliere con un cuore contrito Colui che viene.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che vieni a salvare l'umanità dolente, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, da noi atteso con cuore anelante di redenzione e di pace, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, che ti sei fatto carne nel seno di Maria, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre: tu, che all'annuncio dell'angelo ci

hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Oppure [Anno C]: O Dio, che per attuare il tuo disegno di amore hai scelto l'umile figlia di Sion, dona alla Chiesa di aderire pienamente al tuo volere, perché, imitando l'obbedienza del tuo Figlio, si offra a te in perenne cantico di lode. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Mic 5,1-4a

Da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele.

Dal libro del profeta Michèa.

Così dice il Signore: «E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. ²Perciò Dio li metterà in potere altrui, fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. ³Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. ⁴Egli stesso sarà la pace!».

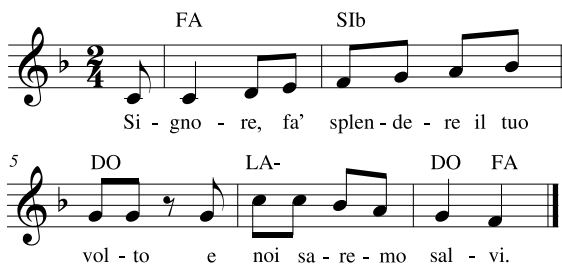
Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 79

R/. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.



Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. **R/.**

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R/.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R/.**

Seconda lettura

Eb 10,5-10

Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.

Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, ⁵entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. ⁶Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. ⁷Allora ho detto: «Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà»». ⁸Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, ⁹soggiunge: «Ecco, io vengo per fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. ¹⁰Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Lc 1,38

Alleluia, alleluia.

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola. **Alleluia.**

26 | *messaggio meditazione domenicale*

Vangelo

Lc 1,39-45

A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In ³⁹quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. ⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? ⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Pregliera dei fedeli

Fratelli e sorelle, nell'imminenza del Santo Natale, anche noi desideriamo accogliere

Maria che ci porta Gesù. Rivolgiamo al Signore la nostra fiduciosa preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Vieni, Signore Gesù!

1. Nella nostra città come a Betlemme, nella nostra casa come nella casa di Zaccaria ed Elisabetta, viene il Signore. Fa' che prepariamo la tua venuta volgendo a Te il nostro desiderio e la nostra fiducia. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Dona, Signore, unità e concordia alla Chiesa e, in particolare, ai nostri pastori in questi giorni della Novena, affinché siano più fruttuose la preghiera, la carità e la missione negli ambienti di vita e di lavoro. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Rispondiamo all'attesa del mondo, invocando da te, o Signore, la pace e la riconciliazione tra i popoli, il lavoro e l'accoglienza, il rispetto reciproco e la collaborazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Ispiraci, o Signore, iniziative di carità per offrire rifugio ai profughi, ai senza-patria e senza-casa, alle persone prive di cure mediche e di protezione. Noi ti preghiamo. **R/.**

Al Signore nostro Dio, che viene come nostro salvatore, affidiamo la preghiera per tutto il popolo cristiano e per l'intero mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i doni che abbiamo deposto sull'altare e consacrati con la potenza del tuo Spirito che santificò il grembo della Vergine Maria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Avvento II/A - M. R. pag. 332]*

È veramente giusto rendere grazie a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo per il mistero della Vergine Madre. Dall'antico avversario venne la rovina, dal grembo verginale della figlia di Sion è germinato colui che ci nutre con il pane degli angeli e sono scaturite per tutto il genere umano la salvezza e la pace. La grazia che Eva ci tolse ci è ridonata in Maria. In lei, Madre di tutti gli uomini, la maternità, redenta dal peccato e dalla morte, si apre al dono

della vita nuova. Dove abbondò la colpa, sovrabbonda la tua misericordia in Cristo nostro salvatore. E noi, nell'attesa della sua venuta, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione *Cfr. Lc 1,45*

Beata sei tu, Vergine Maria, perché hai creduto: in te si è compiuta la parola del Signore.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che ci hai dato il pegno della redenzione eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il grande giorno della nostra salvezza, tanto più cresce il nostro fervore, per celebrare degnamente il mistero della nascita del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

20 - 26 dicembre 2021

IV di Avvento/Tempo di Natale

IV del salterio/Proprio

Lunedì 20 - Feria di Avvento

S. Liberato | S. Zeffirino | S. Ursicino

[Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38]

Martedì 21 - Feria di Avvento

S. Pietro Canisio, commemor.

S. Temistocle | B. Pietro Friedhofen

[Ct 2,8-14 oppure Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45]

Mercoledì 22 - Feria di Avvento

S. Francesca Saverio Cabrini

SS. Demetrio, Onorato e Floro di Ostia

[1Sam 1,24-28; Sal: 1Sam 2,1,4-8; Lc 1,46-55]

Giovedì 23 - Feria di Avvento

S. Giovanni da Kety, commemor.

S. Ivo | S. Torlaco

[MI 3,1-4,23-24; Sal 24; Lc 1,57-66]

Venerdì 24 - Feria di Avvento

S. Adele | S. Delfino | S. Tarsilla

[2Sam 7,1-5,8b-12,14a,16; Sal 88; Lc 1,67-79]

Sabato 25 - Natale del Signore, S

S. Anastasia | Beato Jacopo (Iacopone) da Todì

[Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18]

Domenica 26 - S. Famiglia [C]

S. Stefano | S. Dionigi | S. Zenone

[1Sam 1,20-22,24-28; Sal 83; 1Gv 3,1-2,21-24; Lc 2,41-52]

LA TENEBRA SARÀ SQUARCIATA



LETTURA

Profeta contadino come Amos, Michea – VIII secolo a.C. – ha un senso molto forte della giustizia, calpestata continuamente dai capi di Giuda. Su questo orizzonte squallido e oscuro si apre uno spiraglio di luce, che poggia sulla promessa fatta da Natan a Davide. Il Vangelo di oggi ci narra l'incontro di Maria ed Elisabetta. Nel saluto dell'anziana cugina è racchiuso il primo canto mariano della comunità cristiana primitiva, che continua ad essere ripetuto da secoli fino ai nostri giorni nell'"Ave Maria". Questa preghiera riecheggia il saluto degli israeliti a Giuditta, la liberatrice: "Benedetta sei tu, figlia, davanti al Dio altissimo più di tutte le donne che vivono sulla terra, e benedetto il Signore Dio che ha creato il cielo e la terra" [Gdt 13,18].

MEDITAZIONE

Dopo aver ricevuto dall'angelo l'annuncio che la cugina Elisabetta, anziana e sterile, è al sesto mese di gravidanza miracolosa, Maria sa che la cugina ha bisogno di aiuto, e affronta il viaggio percorrendo la strada percorsa dall'arca, quando Davide la trasportò attraverso il paese di Giuda fino a Gerusalemme. Quando Maria giunge alla casa della cugina, costei vive una profonda esperienza messianica, che la fa sussultare di gioia, mentre il

suo bambino le danza in grembo. Il canto che sgorga dal cuore di Elisabetta è costituito, sostanzialmente, da una "benedizione" e da una beatitudine. "Benedire", nella tradizione della preghiera ebraica, è lodare Dio Creatore e Signore dell'Universo, per l'opera della creazione e per una azione salvifica compiuta da Dio a beneficio di un singolo, o di tutto il popolo. Ripiena di Spirito Santo, Elisabetta proclama: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo". "Benedetta" e "benedetto" sono due participi passivi: il soggetto che benedice è Dio. Maria è "beata" per aver creduto nell'efficacia della Parola di Dio, fidandosi di quanto il Signore le aveva detto per bocca dell'angelo. Per Elisabetta, Maria è "colei che ha creduto": l'ascolto precede il compimento e rende visibile ciò in cui si è creduto. Un'altra donna disse a Gesù di Maria: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato». Ma Gesù rispose: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano» [Lc 11,27-28]. Se la maternità di Maria è causa della sua beatitudine, la fede è causa della sua maternità. L'adesione di Maria al progetto di Dio su di Lei la rende credente, non come un atteggiamento transitorio, ma come un modo costante di rapportarsi alla volontà di Dio.

PREGHIERA

Dio, nostro Padre, ti ringraziamo perché ci hai dato in Maria l'esempio di chi, nella propria casa ha detto *sì* a te, e nella casa della cugina ha detto *sì* al prossimo e alla carità. Hai plasmato Maria perché fosse nostro modello: povera di tutto, ma ricca di amore. Ti ringraziamo, Signore.

AGIRE

Imitiamo Maria prestandoci con semplicità, con qualche servizio al nostro prossimo, specialmente se povero o ammalato.

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino
Arcivescovo emerito di Foggia – Bovino